BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio al 31 Dicembre 2003

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

Importi in €uro

	ATTIVO	al 31.12.2003	al 31.12.2002
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**		
		0	0
	Totale	**0**	**0**
B)	**Immobilizzazioni**		
I	***Immobilizzazioni immateriali***		
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	984.574	0
	Totale	**984.574**	**0**
II	***Immobilizzazioni materiali***		
1)	terreni e fabbricati	84.339.861	88.511.881
2)	impianti e macchinario	474.888.262	495.260.938
4)	altri beni	1.361.404	1.173.960
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	253.716.180	218.413.135
	Totale	**814.305.707**	**803.359.914**
III	***Immobilizzazioni finanziarie***		
1)	partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	704.900	704.900
d)	altre imprese	18.182	18.182
	Totale	**723.082**	**723.082**
	Totale immobilizzazioni	**816.013.363**	**804.082.996**
C)	**Attivo circolante**		
I	***Rimanenze***		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	43.648.986	37.539.916
	Totale	**43.648.986**	**37.539.916**
II	***Crediti***		
1)	**verso clienti**		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	212.119.363	183.048.352
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	**verso imprese controllate**		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	194.555	215.700
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	**verso altri**		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo	202.439.757	156.181.979
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	46.250.000	69.375.000
		248.689.757	225.556.979
6)	**per Balance Eurocontrol**		
a)	esigibili entro l'esercizio successivo		
b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	24.473.804	18.692.291
	Totale crediti	**485.477.479**	**427.513.322**
III	***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***	0	0
	Totale	**0**	**0**
IV	***Disponibilità liquide***		
1)	depositi bancari e postali	454.559.746	511.541.728
	Totale	**454.559.746**	**511.541.728**
	Totale attivo circolante	**983.686.211**	**976.594.966**
D)	**Ratei e risconti**		
a)	Ratei e risconti	11.835	356.649
	Totale	**11.835**	**356.649**
	TOTALE ATTIVO	**1.799.711.409**	**1.781.034.611**

Segue Stato Patrimoniale

		PASSIVO	al 31.12.2003	al 31.12.2002
A)		***Patrimonio netto***		
	I	Capitale sociale	1.121.744.385	1.121.744.385
	II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
	III	Riserva di rivalutazione	0	0
	IV	Riserva legale	0	0
	V	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
	VI	Riserve statutarie	0	0
	VII	Altre riserve:		
		- Riserva ex lege 292/93	9.188.855	36.613.179
		- Riserva straordinaria	225.692	225.692
		- Riserva contributi in conto capitale	51.815.748	51.815.748
		- Riserva da definizione crediti tributari regolarizzati (L.289/02)	0	82.697.167
		Totale altre riserve	61.230.295	171.351.786
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	(39.795.155)
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	23.630.041	12.370.831
		Totale	**1.206.604.721**	**1.265.671.847**
B)		***Fondi per rischi ed oneri***		
	2)	Fondo imposte	27.010.197	48.508.131
	3)	altri	104.507.152	28.942.558
		Totale	**131.517.349**	**77.450.689**
C)		**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**40.470.040**	**36.387.679**
D)		***Debiti***		
	5)	**acconti**		
	a)	liquidabili entro l'esercizio successivo	53.935.937	66.801.879
	b)	liquidabili oltre l'esercizio successivo		
	6)	**debiti verso fornitori**		
	a)	liquidabili entro l'esercizio successivo	135.172.834	128.385.630
	b)	liquidabili oltre l'esercizio successivo		
	8)	**debiti verso imprese controllate**		
	a)	liquidabili entro l'esercizio successivo	0	305.925
	b)	liquidabili oltre l'esercizio successivo		
	11)	**debiti tributari**		
	a)	liquidabili entro l'esercizio successivo	53.107.886	61.177.623
	b)	liquidabili oltre l'esercizio successivo		
	12)	**debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**		
	a)	liquidabili entro l'esercizio successivo	19.782.353	17.121.882
	b)	liquidabili oltre l'esercizio successivo		
	13)	**debiti verso dipendenti**		
	a)	liquidabili entro l'esercizio successivo	38.022.338	29.772.011
	b)	liquidabili oltre l'esercizio successivo		
	14)	**altri debiti**		
	a)	liquidabili entro l'esercizio successivo	68.444.212	69.422.575
	b)	liquidabili oltre l'esercizio successivo		
	15)	**debiti Balance Eurocontrol**		
	a)	liquidabili entro l'esercizio successivo		
	b)	liquidabili oltre l'esercizio successivo	20.727.948	12.969.953
		Totale	**389.193.508**	**385.957.478**
E)		**Ratei e risconti**		
	a)	liquidabili entro l'esercizio successivo	31.925.791	15.566.918
	b)	liquidabili oltre l'esercizio successivo		
		Totale	**31.925.791**	**15.566.918**
		TOTALE PASSIVO	**1.799.711.409**	**1.781.034.611**
		CONTI D'ORDINE		
		Credito iva	0	0
		Impegni assunti	295.109.915	324.202.407
		- Beni presso Terzi		
		- Valore Magazzino Vitrociset	41.510.737	38.978.797
		- Beni Immobili Trasferiti	1	1
		- Fidejussioni	72.851.723	70.092.528

CONTO ECONOMICO	2003		2002	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
Prestazioni di servizi istituzionali e vendite	641.303.198		523.822.529	
Rettifiche tariffe per Balance Eurocontrol dell'esercizio	(20.727.948)		18.692.291	
Utilizzo balance Eurocontrol anno n-2	12.969.953	633.545.203	45.472.517	587.987.337
5) Altri ricavi e proventi		15.019.127		4.133.069
Totale valore della produzione		**648.564.330**		**592.120.406**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		8.043.383		10.136.431
7) Per servizi		204.829.269		178.672.642
8) Per godimento di beni di terzi		2.701.376		2.926.836
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	205.758.366		215.432.019	
b) Oneri sociali	62.223.674		60.504.667	
c) Accantonamento TFR (nel 2002 comprensivo di incentivo all'esodo)	7.199.184		7.745.001	
e) Altri costi per il personale	17.619.113	292.800.337	1.413.245	285.094.932
10) Ammortamenti e svalutazioni				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.206.612		69.860.137	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.510.298		22.927.470	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.524.059	108.240.969	3.106.554	95.894.161
11) Variazione delle rimanenze di materiale di consumo e parti di ricambio		(6.109.069)		(4.753.808)
12) Accantonamenti per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		655.030		923.875
Totale costi della produzione		**611.161.295**		**568.895.069**
Differenza fra valore e costi della produzione		**37.403.035**		**23.225.337**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari				
d) Proventi diversi		5.288.691		1.436.015
17) Interessi e altri oneri finanziari		26		257.820
Totale proventi e oneri finanziari		**5.288.665**		**1.178.195**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		15.200.569		20.414.473
21) Oneri		11.562.883		13.042.597
Totale proventi e oneri straordinari		**3.637.686**		**7.371.876**
Risultato prima delle imposte		**46.329.386**		**31.775.408**
22) Imposte dell'esercizio				
Imposte correnti	(46.897.965)		(41.860.123)	
Imposte differite	24.198.620	(22.699.345)	22.455.546	(19.404.577)
Utile (Perdita) dell'esercizio		**23.630.041**		**12.370.831**

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

1) Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2003, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto secondo i principi statuiti dal Codice Civile interpretato alla luce dei principi contabili indicati dagli ordini professionali italiani e integrati, ove mancanti, da quelli IAS. Non si sono verificate situazioni tali da rendere necessario, per dare una rappresentazione veritiera e corretta, il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 4 e all'art. 2423 bis c. 2.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta attenendosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono stati iscritti in bilancio esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del bilancio. Gli oneri ed i proventi sono rilevati per competenza indipendentemente dalla data di pagamento o di incasso. Si è tenuto conto dei rischi e degli oneri di competenza dell'esercizio al 31/12/2003 anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2003 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Eventuali modifiche dei criteri di valutazione sono motivati nei paragrafi successivi della presente nota integrativa.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

Il Bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa redatta in migliaia di euro.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci del prescritto schema di bilancio.

2) Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzata in ogni esercizio in relazione alla sua residua possibilità di utilizzazione. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato, secondo i criteri sopra indicati, viene iscritta a tale minor valore. Ove richiesto dalla normativa in vigore i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al bene a cui si riferiscono e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi delle manutenzioni di carattere straordinario, che implicano un incremento del valore dei relativi beni o un prolungamento della loro vita utile, sono iscritti in aumento delle corrispondenti voci delle immobilizzazioni. I costi di manutenzione straordinaria non incrementativi e quelli di carattere ordinario gravano invece sul conto economico.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono calcolati sulla base di piani di ammortamento, determinati all'atto dell'entrata in funzione dei beni, con aliquote costanti. Le aliquote di ammortamento, sono determinate sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni ex art. 2426 c.c.; tengono, inoltre, conto dei criteri indicati nei principi guida emanati da Eurocontrol e risultano non superiori ai coefficienti previsti dalla normativa fiscale per settori di attività similari che utilizzano impianti ed apparecchiature analoghe.

L'inizio dell'ammortamento avviene nel momento in cui il bene inizia a partecipare al processo produttivo. Nel primo anno di utilizzo l'aliquota viene ridotta del 50%.

Partecipazioni

La valutazione delle partecipazioni è effettuata in base al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato, nel rispetto del principio della prudenza, per perdite durevoli di valore. Il valore delle partecipazioni in società controllate è confrontato con il valore determinato secondo il criterio del patrimonio netto. Se quest'ultimo risultasse inferiore al costo d'acquisto la partecipazione verrebbe svalutata.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in base al valore di presumibile realizzo. Tale valore tiene conto dei rischi di possibile insolvenza dei debitori.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti sono denominati in euro, sin dalla loro origine senza, quindi, la necessità di effettuare adeguamenti dei saldi per tener conto di eventuali variazioni dei rapporti di cambio tra valute. I debiti in valuta sono rilevati al cambio in vigore al momento della contabilizzazione. A fine esercizio il saldo contabile viene confrontato con il saldo derivante dalla conversione al cambio di fine anno.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite essenzialmente da parti di ricambio, di natura specifica, relativa agli impianti ed alle apparecchiature di controllo del volo sono valutate secondo il criterio del costo medio ponderato che appare quello più rispondente alla peculiare natura del magazzino Enav.

Le parti di ricambio il cui costo è di importo modesto (fino a euro 516,46) vengono spesate nell'esercizio e non incluse nelle rimanenze.

Le parti di ricambio non più utilizzabili sono svalutate mediante l'appostazione di un fondo svalutazione magazzino.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri fronteggiano passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, per le quali non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione.

Imposte correnti d'esercizio e Fondo per imposte differite

Le imposte correnti sono accantonate sulla base delle norme vigenti e rappresentano il debito corrente verso l'Erario. Le imposte differite sono esposte per effetto delle differenze tra normativa civilistica e fiscale e saranno liquidate in un diverso periodo d'imposta.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile e dal contratto collettivo nazionale di categoria e rappresenta l'effettivo impegno della Società nei confronti del proprio personale alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi comuni a più esercizi la cui entità varia in funzione del tempo e la cui competenza economica non ha coinciso con la manifestazione numeraria.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica rettificati per effetto del meccanismo di "Balance Eurocontrol" che consente di adeguare i ricavi ai costi consuntivi.

Conti d'ordine

I conti d'ordine evidenziano accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente il Patrimonio o il risultato economico al momento della loro iscrizione, possono, pur tuttavia, produrre effetti in tempo successivo; includono rischi, garanzie, impegni ed evidenza di beni di proprietà presso terzi.

3a) Rendiconto Finanziario

(Valori in Euro/000)	2003	2002
A - DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI		
(Indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	**511.542**	**613.622**
B - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato d'esercizio	23.630	12.371
Ammortamenti	98.206	69.860
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(1.513)	250
(Rivalutazioni) Svalutazioni di immobilizzazioni	1.510	22.927
Variazione netta crediti	(57.964)	(211.791)
Variazione netta debiti	3.236	142.153
(Incremento) decremento delle rimanenze	(6.109)	(20.064)
Variazione ratei e risconti attivi	345	286
Variazione Fondo Rischi	54.067	(6.344)
Variazione ratei e risconti passivi	16.359	15.567
Variazione netta del TFR	4.082	3.088
Ricavi non monetari	-	-
Variazione attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
	135.848	**28.302**
C - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni		
- immateriali	(985)	-
- materiali	(110.847)	(182.615)
- finanziarie	-	(602)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni	1.698	0
	(110.133)	**(183.217)**
D - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Aumenti (riduzioni) di Capitale	-	-
Contributi in Conto Capitale	-	53.712
Altri Finanziamenti	-	-
Rimborsi altri Finanziamenti	-	(67.139)
Assorbimento riserve	(82.697)	66.261
	(82.697)	**52.834**
E - DISTRIBUZIONE DI UTILI	-	-
F - FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	**(56.982)**	**(102.080)**
G - DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI		
(Indebitamento finanziario netto a breve finale)(A+F)	**454.560**	**511.542**

3b) Commento alle voci del Rendiconto Finanziario

La disponibilità monetaria iniziale di 511.542 migliaia di euro, comparata alla disponibilità netta finale di 454.560 migliaia di euro, evidenzia l'assorbimento del flusso monetario del periodo che risulta pari a 56.982 migliaia di euro.

Il flusso monetario è determinato dai fabbisogni dell'attività di investimento, pari a 110.133 migliaia di euro, e di quella di finanziamento, pari a 82.697 migliaia di euro, che trovano parziale copertura nel flusso monetario dell'attività di esercizio che ammonta a 135.848 migliaia di euro.

Il flusso monetario da attività di esercizio è determinato, essenzialmente, dall'autofinanziamento economico (risultato d'esercizio + ammortamenti), dal saldo della variazione dei crediti e dei debiti nonchè dalle variazioni delle rimanenze, del Fondo Rischi, dei ratei e risconti passivi e del T.F.R.. Nell'ambito dei crediti e dei debiti si registrano, per quanto attiene al Balance Eurocontrol, le seguenti movimentazioni:

- un incremento del debito vs Eurocontrol nel 2003 per 7.758 migliaia di euro in conseguenza di un maggior incasso rispetto ai costi consuntivi per 20.728 migliaia di euro ed una estinzione del debito per 12.970 migliaia di euro;

- un incremento del credito vs Eurocontrol per 5.782 migliaia di euro in conseguenza del maggior valore di under-recovery accertato in sede di consuntivazione definitiva del Balance 2002, successiva alla chiusura del bilancio.

- L'incremento dei ratei e risconti passivi per 16.358 migliaia di euro è dovuto principalmente al risconto di 18.239 migliaia di euro di contributi PON ricevuti nel 2003 complessivamente pari a 22.019 migliaia di euro.

Per quanto riguarda il flusso monetario da attività di investimento, il relativo saldo negativo costituisce la risultante del fabbisogno indotto dalle acquisizioni dei cespiti dell'esercizio al netto del valore di realizzo delle immobilizzazioni.

Relativamente poi all'attività di finanziamento l'importo indicato è riferibile all'assorbimento della "Riserva da definizione crediti tributari regolarizzati (L.289/2002)" per 82.697 migliaia di euro che è stata utilizzata, come da mandato assembleare, per la creazione del Fondo stabilizzazione tariffe per 72.697 migliaia di euro e per l'incremento del Fondo rischi ed oneri diversi per 10.000 migliaia di euro, entrambi iscritti alla voce B.3 "Altri Fondi rischi ed oneri".

4) Commento alle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali si registrano migliaia di euro 985 per sviluppo di un software di proprietà nell'ambito del programma italo francese FDP già menzionato nella relazione sulla gestione.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2003 ammontano a migliaia di euro 814.306 al netto dei fondi ammortamento, che, come appresso indicato ammontano a migliaia di euro 629.949. Le immobilizzazioni sono costituite da fabbricati, impianti e macchinari ed altri beni. I fabbricati includono torri di controllo, centri regionali per l'assistenza in rotta ed uffici direzionali; mentre gli impianti ed apparati si riferiscono ad apparati radar di avvicinamento, di rotta e di superficie, a diverse tipologie di radioassistenze, a sistemi di

guida all'atterraggio, ad aiuti visivi e luminosi, al sistema di radiomisure, nonché alle telecomunicazioni fisse e mobili. Gli altri beni sono costituiti da automezzi, arredi e macchine d'ufficio. La movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento è la seguente (in migliaia di euro):

Costo storico

Categoria	31.12.02	incrementi	decrementi	svalutazioni	riclassifiche	31.12.03
Terreni e fabbricati	127.632	1.055	0	0	0	128.687
Impianti e macchinari	985.819	169.442	(4.828)	(1.499)	(94.461)	1.054.473
Altri beni	9.805	827	(1.923)	(11)	(1.319)	7.379
Immobilizzazioni in corso e acconti	218.413	102.775	(163.252)	0	95.780	253.716
Saldi al 31.12.03	1.341.669	274.099	(170.003)	(1.510)	0	1.444.255

Fondo ammortamento

Categoria	31.12.02	incrementi	decrementi	svalutazioni	riclassifiche	31.12.03
Terreni e fabbricati	39.120	5.227	0	0	0	44.347
Impianti e macchinari	490.558	92.459	(4.746)	0	1.314	579.585
Altri beni	8.631	520	(1.820)	0	(1.314)	6.017
Immobilizzazioni in corso e acconti						
Saldi al 31.12.03	538.309	98.206	(6.566)	0	0	629.949

Valori netto

Categoria	31.12.02	incrementi	decrementi	svalutazioni	riclassifiche	31.12.03
Terreni e fabbricati	88.512	(4.172)	0	0	0	84.340
Impianti e macchinari	495.261	76.983	(82)	(1.499)	(95.775)	474.888
Altri beni	1.174	307	(103)	(11)	(5)	1.362
Immobilizzazioni in corso e acconti	218.413	102.775	(163.252)	0	95.780	253.716
Saldi al 31.12.03	803.360	175.893	(163.437)	(1.510)	0	814.306

Relativamente ai fabbricati, l'incremento dell'anno è pari a migliaia di euro 1.055 di cui migliaia di euro 563 di opere già in corso al 31 dicembre 2002.

Riguardo agli impianti e macchinari, l'incremento totale è pari migliaia di euro 169.442. Il dato è relativo, per migliaia di euro 7.148, a progetti iniziati ed ultimati nell'esercizio, mentre in funzione del completamento di progetti già iniziati in precedenti esercizi, per migliaia di euro 162.294.

Per ricondurre la denominazione dei beni aziendali alla canonica classificazione che prevede solo le tipologie delle immobilizzazioni in corso e dei "cespiti" si è, inoltre, provveduto ad eliminare la categoria dei "cespiti non in uso" presenti nel bilancio 2002,

riclassificandoli correttamente ad "immobilizzazioni in corso", per migliaia di euro 95.780. Naturalmente per questi beni non era stato avviato il ciclo di ammortamento. Una ulteriore riclassifica, al conto "impianti e macchinari", pari a migliaia di euro 1.319, relativa al saldo 2002 del conto "attrezzature", classificato fra gli "altri beni", si è resa necessaria per analogia con il relativo fondo di ammortamento.

Le svalutazioni, pari complessivamente a migliaia di euro 1.510, sono quasi esclusivamente inerenti a costi di ricerca e sviluppo, per migliaia di euro 1.232, capitalizzati nei precedenti esercizi e relativi a programmi di cui è stata decisa l'imputazione a costo di periodo nel bilancio 2002.

Relativamente ai decrementi è opportuno sottolineare che nell'esercizio 2003 è stata realizzata una identificazione dei beni ritenuti obsoleti, che sono stati, pertanto, eliminati (migliaia di euro 2.813) dal patrimonio, insieme al relativo fondo; gli ulteriori decrementi, pari a migliaia di euro 2.015, derivano quasi esclusivamente dalla alienazione di due antenne radar planari (migliaia di euro 1.561) completamente ammortizzate e dalla quota non ancora ammortizzata (migliaia di euro 425) dei cespiti svalutati di cui sopra.

Per quanto riguarda gli altri beni si è registrato un incremento pari a migliaia di euro 827 relativo, per migliaia di euro 432, ad acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio. I decrementi evidenziati sono relativi, per migliaia di euro 1.923, all'eliminazione di beni obsoleti quasi totalmente ammortizzati di cui migliaia di euro 772 relativi ad autovetture e migliaia di euro 1.151 a mobili d'ufficio. Le riclassifiche, pari a migliaia di euro 1319 sono relative a quanto precedentemente indicato per il conto attrezzature.

Riguardo alle immobilizzazioni in corso, gli incrementi registrati, pari a migliaia di euro 102.775, rappresentano le nuove opere avviate nel corso dell'esercizio e non ancora completate. Riguardo alle riclassifiche , pari a migliaia di euro 95.780, l'importo è relativo alla citata riclassifica della categoria dei "beni non in uso".

Relativamente ai fondi di ammortamento i decrementi sono relativi alla citata operazione di eliminazione dei beni obsoleti (migliaia di euro 6.566).

Sono, invece, ancora in corso le complesse procedure di valorizzazione dei cespiti di natura demaniale, precedentemente pertinenti ad altre Amministrazioni, identificati nell'Allegato F del D.M. 14 novembre 2000, pubblicato su G.U. n. 174 del 28/7/2001. Concluse tali

attività, i cespiti, attualmente evidenziati nei conti d'ordine, saranno iscritti nell'attivo con, in contropartita, un componente del patrimonio netto della Società senza ulteriori aggravi per oneri di natura fiscale.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2003 è pari a migliaia di euro 723.

Non si registrano movimentazioni nel periodo di riferimento.

L'articolazione è esposta nella tabella sottostante:

Partecipate	**31.12.2003**
Controllate:	
SICTA	705
Altre:	
ESSP GEIE	18
	723

Il consorzio SICTA -Sistemi innovativi per il controllo del traffico aereo- realizza progetti di ricerca nell'ambito dei sistemi relativi ai servizi del traffico aereo, alla meteorologia ed al monitoraggio del territorio e dell'ambiente; la quota di possesso ENAV è pari al 60% del fondo consortile.

L'ESSP è un gruppo europeo di interesse economico (GEIE), con un fondo costituito dai versamenti degli associati pari a migliaia di euro 100, che ha come obiettivo la gestione operativa del satellite Egnos e la commercializzazione del relativo segnale (EGNOS Signal In Space).

Di seguito riportiamo i principali dati al 31 dicembre 2003 riferiti agli Enti partecipati: (valori in euro)